

3Parmense

Afghanistan: la diplomazia che resiste e le donne che rifiutano di arrendersi – Di Pierangelo Panozzo

Cesare Groppi 9 Febbraio 2026 0



Afghanistan: la diplomazia che resiste e le donne che rifiutano di arrendersi

Di Pierangelo Panozzo



L'Afghanistan di oggi non è solo un paese sotto il regime talebano. È anche una nazione che continua a esistere attraverso la sua diaspora, le sue donne e rappresentanti che, pur non avendo un governo alle spalle, si battono per mantenere viva la voce di un popolo dimenticato. Tra queste figure c'è l'Ambasciatore Khaled Ahmad Zekriya, che da Roma continua a rappresentare l'Afghanistan emerso dopo il 2001, nonostante la caduta di Kabul nell'agosto 2021.

La sua presenza è una forma di resistenza politica e morale. Non è un gesto simbolico, ma un messaggio chiaro: l'Afghanistan non coincide con il regime talebano. Esiste un altro Afghanistan—fatto di studenti, professionisti, attiviste, giornalisti, funzionari pubblici, ex alti ufficiali militari e parlamentari—che ha creduto in un futuro diverso e che ora sta pagando il prezzo di quella speranza.

Un paese in cui le donne sono state cancellate

Dal ritorno al potere dei talebani, l'Afghanistan è diventato l'unico paese al mondo in cui alle ragazze è vietata l'istruzione oltre la scuola primaria. In pochi anni, una serie di decreti ha progressivamente escluso le donne dalla vita pubblica.

Oggi:

- alle ragazze è vietata l'istruzione secondaria
- alle donne è vietato l'accesso alle università
- l'occupazione femminile è quasi totalmente proibita
- la libertà di movimento è severamente limitata
- le voci delle donne sono state rimosse dagli spazi pubblici

Tutto questo equivale a un sistema di segregazione di genere senza precedenti nel XXI secolo. Secondo le Nazioni Unite, più di due terzi della popolazione afghana necessita di assistenza umanitaria, mentre milioni di donne e bambini affrontano l'insicurezza alimentare.

Rappresentare un paese senza governo

In questo contesto, l'Ambasciatore Khaled Ahmad Zekriya e altri rappresentanti della Repubblica Islamica dell'Afghanistan (IRoA) hanno uno Stato, ma non un governo. La definizione di "Stato" si è evoluta negli ultimi 20 anni. Ciononostante, essi sono in grado di rappresentare l'Afghanistan sulla base delle Convenzioni di Vienna del 1961 e del 1963, come Stato-nazione, mantenendo la legittimità diplomatica anche in assenza di un governo funzionante.

Il suo lavoro si concentra su tre priorità principali:

- mantenere l'attenzione internazionale sulla crisi afghana
- sostenere la diaspora e i rifugiati
- difendere i diritti delle donne e dei cittadini afghani

È diplomazia senza governo, ma non senza credibilità. In diverse capitali europee, queste rappresentanze restano l'ultimo legame visibile con l'Afghanistan pre-talebano.

Le donne come volto della resistenza

Nonostante la repressione, le donne afghane continuano a resistere. In clandestinità, organizzano scuole segrete, reti di sostegno e iniziative civiche. Molte di coloro che hanno trovato rifugio in Europa stanno ricostruendo le proprie vite dando voce a chi è rimasto indietro.

In Italia, la comunità afghana è cresciuta rapidamente dal 2021, raggiungendo oltre 30.000 persone. In tutta Europa e nei Balcani, questo numero sale a circa 300.000, includendo rifugiati, richiedenti asilo e membri della diaspora. Tra loro ci sono medici, avvocati, insegnanti, ex alti ufficiali militari e parlamentari, spesso costretti ad accettare lavori ben al di sotto delle loro qualifiche. Molte donne hanno lanciato progetti di empowerment e integrazione, trasformando l'esilio in una forma di testimonianza attiva.

Il silenzio dell'Occidente

Dal ritiro del 2021, l'attenzione internazionale sull'Afghanistan è costantemente diminuita. Eppure la crisi umanitaria continua ad aggravarsi e i diritti fondamentali restano sospesi.

La comunità internazionale si trova di fronte a un dilemma: dialogare con i talebani per fornire aiuti umanitari, o mantenere una linea dura per evitare di legittimare un regime che nega sistematicamente i diritti fondamentali.

In questo vuoto, le voci di coloro che continuano a rappresentare l'Afghanistan—e delle donne afghane stesse—diventano ancora più vitali. Ricordano al mondo che questa non è solo una questione geopolitica, ma una tragedia umana in corso.

Un futuro ancora da scrivere

La storia afghana dimostra che nessun regime è permanente. Le società evolvono, le generazioni crescono e le idee sopravvivono anche nei momenti più bui.

Le donne afghane, ora private dell'istruzione, del lavoro e della parola, rimangono la più grande risorsa del paese. E coloro che continuano a difendere i loro diritti, anche senza un governo alle spalle, dimostrano che l'Afghanistan non è scomparso—sta aspettando di respirare di nuovo.

In un mondo distratto da nuove crisi, le loro voci meritano di essere ascoltate—e sostenute.

Correlati

Il paradosso del turismo oscuro dell'Afghanistan: come i Talebani vendono il paradiso mentre cancellano le donne – Di Pierangelo Panozzo 11 Febbraio 2026

SUSHI, diplomazia e libertà: il gesto di Taiwan che manda un messaggio forte al Giappone e al mondo – di Pierangelo Panozzo 22 Novembre 2025

Afghanistan: una sconfitta ideologica 17 Agosto 2021

Previous:

NOCETO – PIERLUIGI MERIGGI – La salute agronomica delle colture attraverso i modelli previsionali e la digitalizzazione – DAL TERRENO ALLA TAVOLA NUOVI STRUMENTI PER UNA AGRICOLTURA MODERNA E SOSTENIBILE

Next:

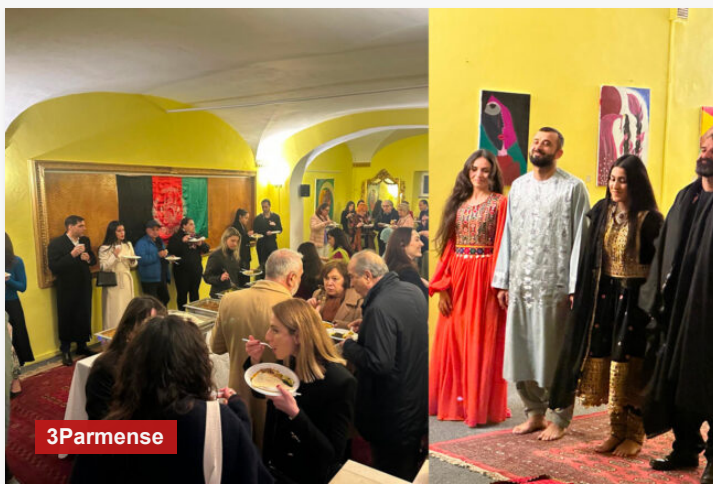
VALMOZZOLA – Dalla Voce degli Anziani – il Dialecto dell'Appennino In Fumetti – DAVIDE ASTORI – LINGUISTA –

More Stories



FELEGARA Légami-Legàmi intrecci e nodi nella trama delle relazioni – Compagnia Teatrale Sottochitocca – INTERVISTE

Cesare Groppi 12 Febbraio 2026 0



Il paradosso del turismo oscuro dell'Afghanistan: come i Talebani vendono il paradiso mentre cancellano le donne – Di Pierangelo Panozzo

Cesare Groppi 11 Febbraio 2026 0



BEDONIA – terza categoria BEDONIESE AUDACE 0-3 riassunto e interviste ai due allenatori

Cesare Groppi 11 Febbraio 2026 0

Lascia un commento

Devi essere connesso per inviare un commento.

You may have missed



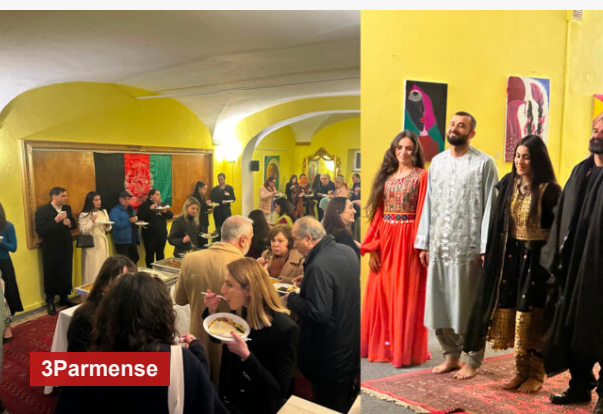
FELEGARA Légami-Legàmi intrecci e nodi nella trama delle relazioni – Compagnia Teatrale Sottochitocca – INTERVISTE

Cesare Groppi 12 Febbraio 2026 0



Varano Melegari un libro dell'Anpi sull'ECCIDIO del DORDIA – una raccolta dei testi di Mario Gherardi – INTERVISTA

Cesare Groppi 12 Febbraio 2026 0



Il paradosso del turismo oscuro dell'Afghanistan: come i Talebani vendono il paradiso mentre cancellano le donne – Di Pierangelo Panozzo

Cesare Groppi 11 Febbraio 2026 0



BEDONIA – terza categoria BEDONIESE AUDACE 0-3 riassunto e interviste ai due allenatori

Cesare Groppi 11 Febbraio 2026 0



FORNOVO il gruppo Alpini incontrano le scolaresche dell'Istituto Comprensivo Malerba – intervista al capogruppo Nicola Bondi

Cesare Groppi 10 Febbraio 2026 0

FELEGARA Légami-Legàmi intrecci e nodi nella trama delle relazioni – Compagnia Teatrale Sottochitocca – INTERVISTE

Varano Melegari un libro dell'Anpi sull'ECCIDIO del DORDIA – una raccolta dei testi di Mario Gherardi – INTERVISTA

Il paradosso del turismo oscuro dell'Afghanistan: come i Talebani vendono il paradiso mentre cancellano le donne – Di Pierangelo Panozzo

BEDONIA – terza categoria BEDONIESE AUDACE 0-3 riassunto e interviste ai due allenatori

FORNOVO il gruppo Alpini incontrano le scolaresche dell'Istituto Comprensivo Malerba – intervista al capogruppo Nicola Bondi

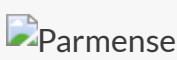
Tag

ALBARETO	APPENNINO	BAMBINI	BARDI	BEDONIA
BERCETO	BORE	BORGOTARO	BORGO VAL DI TARO	CALCIO
CARABINIERI	COLLECCHIO	COMPIANO	COVID	EVENTI
FELINO	FIDENZA	FORTEVIVO	FORNOVO	FORNOVO TARO
FURTO	INCIDENTE	INSIEME PER VIVERE	INTERVISTA	
MEDESANO	NOCETO	PARMA	PARMENSE	
PELLEGRINO PARMENSE	RAMIOLA	SALA BAGANZA	SALSOMAGGIORE	
SOLIGNANO	SPORT	TERRITORIO	TG PARMENSE	TORNOLO
VALCENO	VALCENO	VAL TARO	VALTARO	VARANO MELEGARI
VARSÌ	VIGILI DEL FUOCO	ZAPPA FERMI		

Cerca ...

Cerca

Chi siamo



Amiamo il nostro territorio e vogliamo raccontarlo assieme a voi.

Useful Links

Chi siamo e dove andiamo

Bacheca Parmense

FAQ

Bacheca parmense!

Webcam del Parmense. (Parma)

CONTATTI

Chi, perché, come.

Contatti

Parmense.net
Tel: 05251826071
Fax: 05251821041
Email: info@parmense.net
Website: www.parmense.net
Direttore responsabile dott. Giuliano Capece. Vice direttore Cesare Groppi